

giovedì 28 marzo

**DISCORSI DELLA BIENNALE
DEMOCRAZIA DEGLI ATTI QUOTIDIANI
Gustavo Zagrebelsky**

ore 10.00
Teatro Carignano

La democrazia non è solo una forma di governo con le sue istituzioni. È anche, anzi prima di tutto, un insieme di pratiche sociali che si svolgono giorno per giorno nella vita quotidiana e che hanno come attori non i politici, ma i cittadini. I cittadini comuni, come voi che ascoltate e come me che vi parlo.

**DARE VOCE
TUTELA E PROMOZIONE
DELLA DEMOCRAZIA NELLA
SOCIETÀ DELLA TRASPARENZA.
HACKING PUBLIC PROCUREMENT**

**Luca Asvisio, Davide Barberis,
Michele Cozzio, Luigi Gili
e con Diego Dutto, Enrico Gentina**

*in collaborazione con
Comitato imprenditorialità sociale della
Camera di commercio di Torino
e Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti contabili di Torino*

ore 11.00
Cecchi Point
Salone delle Arti



Un sistema degli appalti trasparente è sinonimo di un mercato sano e democratico. È necessario introdurre elementi di coerenza nella spesa pubblica che sappiano non solo selezionare le migliori forniture di beni e servizi, ma anche i fornitori capaci di esercitare un ruolo di garanzia dell'interesse pubblico. Non basta predisporre condizioni favorevoli dal punto di vista economico e progettuale, occorre anche dotarsi di strumenti per valutare l'orientamento all'interesse generale dei fornitori e l'impatto dei loro servizi.

giovedì 28 marzo

non significa solamente “prendere parte”
ma è soprattutto “sentirsi parte” e riceve-
re il giusto riconoscimento.

**DISCORSI DELLA BIENNALE
REALTÀ RIFLESSA.
PER SPECULUM IN AENIGMATE**
Massimo Cacciari
introduce Gianluca Cuzzo

ore 16.00
Teatro Carignano

Nel Secolo non è concessa visione chiara
del Tutto, del passato non conserviamo
che frammenti. Del futuro non abbiamo
che vaghi presagi. E tutte le dimensioni
del tempo si riflettono l'una sull'altra,
l'una specchio dell'altra e non possiamo
considerarle se non come enigmi.

**DIBATTITI
TRASFORMAZIONI DIGITALI
E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**
Ivano Eberini, Fabio Malagnino,
Raffaella Vai
coordina Isabella Alberti
*a cura di CEST – Centro per l'Eccellenza
degli Studi Transdisciplinari*

ore 16.00
Circolo
dei lettori
Sala Gioco



UNIVERSITÀ DEL SAPOLO
UNIVERSITÀ EGGRELLA EFFEGRELLA

“La democrazia – scriveva Bobbio – è
il governo del potere pubblico in pub-
blico”: trasparenza e partecipazione ne
sono dunque requisiti imprescindibili.
Nell'era digitale, la disponibilità di dati
è aumentata vertiginosamente, ma non
sempre ciò ha rafforzato la partecipa-
zione democratica. Questa ambivalenza
ci impone di ripensare radicalmente il
ruolo dei pubblici poteri. Che contribu-
to possono fornire la digitalizzazione e
i new media alla trasformazione della
pubblica amministrazione in un vettore
di partecipazione consapevole?



giovedì 28 marzo

DIALOGHI
LOMELLINA,
LA NUOVA SILICON VALLEY
Gian Vincenzo Fracastoro e Dario Pagani
coordina Pierangelo Soldavini

ore 18.00
Circolo
dei lettori
Sala Grande

Intelligenza artificiale, robotica, blockchain. I Big Data stanno cambiando il mondo, lo stanno già facendo per quanto riguarda la salute, la sostenibilità, il nostro lavoro, la nostra vita. Stanno cambiando i modelli di business, accelerandoli e favorendone l'evoluzione. Sono tecnologie che portano con sé una promessa: un futuro dove tutti potranno accedere a risorse in abbondanza, così da non temere più minacce di scarsità. Non possiamo parlare di sviluppo, di cambiamento del mondo, senza affrontare il tema dell'accesso all'energia. Il Super-Computer e la sua Casa Efficiente nella Lomellina Valley.



DIALOGHI
LA CASA COMUNE EUROPEA
E LA FILANTROPIA A SOSTEGNO
DEI VALORI DELLA DEMOCRAZIA
Massimo Lapucci e Vincenzo Spadafora
coordina Paola Severini Melograni

ore 18.00
OGR
Duomo

*promosso da EFC -
European Foundation Centre
nell'ambito di OGR Public Program*



accessibile alle
persone sorde
e ipoudenti

1989-2019: trent'anni dopo la caduta del Muro di Berlino, l'Europa è attraversata da spinte centrifughe e da un progressivo scollamento tra cittadini e istituzioni. In questo contesto, la filantropia può svolgere un ruolo di "collante sociale", sia attraverso il sostegno ai principi fondamentali su cui si regge la "casa comune" – democrazia, uguaglianza, libertà, pluralismo – sia attraverso la forza di un set-



giovedì 28 marzo

ore 18.30
Teatro
Carignano



DISCORSI DELLA BIENNALE
UN LINGUAGGIO POLITICO
ALTO E ALTRO.

I DISCORSI DEI PRESIDENTI
DEL CONSIGLIO DAL 1946 AL 2018

Luca Serianni
presiede Chiara Saraceno

“Linguaggio della politica” fa pensare immediatamente ai toni urlati, o comunque eccessivi e radicali, con cui si esprime la propaganda elettorale. Ma la ricerca del consenso è una delle componenti dell’attività politica, non certo la sola. L’analisi della lingua istituzionale, attraverso i discorsi di insediamento dei capi del Governo italiani da De Gasperi a Conte, fa emergere, accanto ai momenti di svolta, quelli che sono o sono stati a lungo gli elementi di continuità (la cortesia del dibattito pubblico: «il Governo si permetterà di...»; l’inevitabile parzialità dei punti di vista: «Se questa analisi è corretta...») e anche l’impronta stilisticamente personale di politici come Craxi e Amato.

ore 18.30
Aula Magna
Cavallerizza
Reale

DISCORSI DELLA BIENNALE
COME FINIRÀ IL CAPITALISMO

Wolfgang Streeck
introduce Jacopo Rosatelli
a cura di Goethe-Institut Turin

Il capitalismo contemporaneo non è più solamente un sistema economico ma pervade l’intera società. Come i vecchi soldati, le società non muoiono, semplicemente svaniscono. Le transizioni da un ordine sociale al successivo richiedono tempo e possono cominciare anche molto prima che questo nuovo ordine si

giovedì 28 marzo

manifesti. In questo interregno, capitano le cose più bizzarre. La crisi della società capitalistica del XXI secolo è il prodotto di varie patologie, le cui molteplici interazioni sono troppo complesse per previsioni accurate. Ci aspettano eventi estremi, per un periodo indefinito di tempo.

DIALOGHI
MURI DI IERI, MURI DI OGGI
Marco Aime e Franco Bianchini
coordina Ambra Zambenardi
introduce Marco Brunazzi

ore 18.30
Polo del '900
Sala '900



Polo del '900

A trent'anni dalla caduta del Muro di Berlino molti sono i problemi rimasti irrisolti e nuovi se ne sono aggiunti. La rivoluzione tecnologica, i flussi migratori e le trasformazioni legate alla globalizzazione contribuiscono a disegnare nuove mappe in cui confini spinati producono esclusione e sangue. Trent'anni dopo, è possibile scrivere una nuova "geografia dei muri": quelli caduti, quelli ancora visibili, passati e presenti, per interrogarsi sulle frontiere invisibili e simboliche di oggi, i nuovi ghetti, i respingimenti, le discriminazioni.

DARE VOCE
FANTASMI E FANTASIE
DELLA DEMOCRAZIA

da un progetto di e con Luca Mori
video-reportage di Emanuele Marchetto

ore 18.30
Cecchi Point
Salone delle Arti



«Su dunque, costruiamo nel discorso una città fin dal principio!». Questo è l'invito di Socrate ai suoi interlocutori nella *Repubblica* di Platone. Da allora l'esperimento mentale dell'utopia costituisce una delle sfide più complesse e appassionanti per l'immaginazione politica. Cosa succede ad affrontarla insieme nel 2019, ripercorrendo i passi compiuti da

giovedì 28 marzo

Platone e interrogandoci, soprattutto, sul problema della forma di governo? Cosa succede se a cimentarsi sono ragazzi che si apprestano a votare per la prima volta? Lo scopriamo insieme agli studenti delle scuole del quartiere Aurora.

ore 19.00
Auditorium
Vivaldi

DIALOGHI
LA SPIRALE DELLE DISCRIMINAZIONI
Emilia Roig e Amel Yacef
coordina **Benedetta Catanzariti**
da una proposta di Altera



Il concetto di intersezionalità consente di descrivere la condizione di coloro che si trovano al crocevia tra diversi vettori di oppressione, come genere, etnia, religione e classe sociale. Da qui, la possibilità di individuare le condizioni sistemiche che determinano tali discriminazioni al di là delle rigide categorie identitarie del discorso politico e mediatico.

ore 21.00
Aula Magna
Cavallerizza
Reale

DISCORSI DELLA BIENNALE
OLTRE L'ODIO PER LA DEMOCRAZIA
Jacques Rancière
introduce **Marino Sinibaldi**



Negli ultimi anni abbiamo assistito al montare della diffidenza nei confronti della società democratica, identificata con l'egualitarismo astratto di un Occidente individualista e consumista. Oggi siamo di fronte a una vera e propria ondata di odio nei confronti della democrazia e dei suoi valori. Contro questa deriva è necessario superare l'idea secondo la quale il "popolo" si limita a scegliere i propri rappresentanti. Il popolo non esiste e il suo potere non consiste in scelte ma in azioni. La democrazia, infatti, è l'insieme degli atti che, qui e ora, istituiscono l'eguaglianza.

giovedì 28 marzo

DIALOGHI

ECONOMIA SOMMERSA

Edoardo Di Porto ed Enrico Giovannini
coordina **Simone Spetia**

ore 21.00

Auditorium
Vivaldi

110 miliardi: è questo l'ammontare delle tasse e dei contributi evasi nel nostro Paese in un anno. A partire dai dati dell'ultima *Relazione sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale e contributiva* realizzata dalla Commissione istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, una riflessione su natura e forme dell'evasione, sul suo impatto economico, sul lavoro non regolare e le misure di contrasto, sul contributo che l'emersione del lavoro nero dei migranti potrebbe dare al fisco italiano. Un incontro ravvicinato con la dimensione sotterranea, nascosta, irregolare del rapporto tra gli italiani e la cosa pubblica.



DA VEDERE

L'AMORE CI VEDE BENISSIMO

Simone Alliva, Claudio Rossi Marcelli,
Giziana Vetrano

coordina **Irene Dionisio**

proiezione del cortometraggio *Due volte*
di Domenico Onorato, 2017, 15'
anteprima del **Lovers Film Festival**
Torino LGBTQI Visions
da una proposta di Wild Strawberries

ore 21.00

Circolo
dei lettori
Sala Grande



Il coming out può assumere grande rilievo come motore di cambiamento sociale. Che a farlo siano giovanissimi o persone anziane, personaggi famosi e non, dichiarare il proprio orientamento sessuale è sempre un atto dal valore altamente politico e, proprio per questo, chi lo compie va incontro, talvolta, a grandi difficoltà. Ma è la visibilità delle persone lgbtqi, prima ancora della politica strettamente

venerdì 29 marzo

**DEI RAGAZZI
UNIONE EUROPEA.
STORIA DI UN AMORE TORMENTATO**
Antonio Padoa-Schioppa
coordina Roberta Carbone
*da una proposta di CESI -
Centro Einstein di Studi Internazionali*

ore 10.00
Aula Magna
Cavallerizza
Reale

Le istituzioni europee hanno assicurato il più lungo periodo di pace della storia d'Europa, ma devono fare fronte a una sfiducia crescente. Perché è finito l'amore? Come affrontare le sfide ambientali, internazionali, delle migrazioni e soprattutto quelle economico-sociali con un bilancio che ammonta solo all'1% del Pil europeo? Come creare un demos europeo che conviva con le identità nazionali? E con quali istituzioni? Sono queste alcune delle domande che gli studenti delle scuole superiori pongono a un autorevole interprete della cultura europeista.

**DARE VOCE
IL LATO BUONO DELLA FINANZA:
MICROCREDITO
E SOCIAL RESPONSIBLE INVESTING**
con Anna Crocetti, Fulvio Lovera,
Katia Raguzzoni, Bernardo Soccà

ore 10.00
Museo
del Risparmio

Un workshop sulla funzione positiva che la finanza può svolgere in diversi ambiti. Dalle esperienze di microcredito in Italia e India, alla finanza d'impatto sociale, alle nuove prospettive offerte dal social responsible investing: un repertorio di buone pratiche per esplorare le più recenti tendenze nell'ambito della finanza sostenibile.

ingresso gratuito, prenotazioni:
prenotazioniMDR@operalaboratori.com

MdR
MUSEO DEL RISPARMIO
Consigliare, capire, sperimentare

ore 10.30

Circolo
dei lettori
Sala Grande

DIALOGHI

TECNICA E CONOSCENZA.
UNA SFIDA PER LA DEMOCRAZIA

Andrea Cerroni

e Gian Vincenzo Fracastoro

coordina Federico Taddia

a cura del Politecnico di Torino

Per innovare non basta un'invenzione: l'innovazione esige sempre un processo culturale. Un ingegnere e un sociologo si interrogano sul ruolo insostituibile che la cultura svolge nel consentire al progresso tecnico-scientifico di produrre benefici per l'umanità. Dalle nuove forme di produzione energetica all'impatto delle piccole e grandi scelte sul cambiamento climatico, le rivoluzioni tecnologiche esigono oggi più che mai un cittadino consapevole, capace di giudizio e produttore di sapere. Per vincere la sfida della democrazia nella società della conoscenza, la comunicazione scientifica deve diventare lingua comune della nuova cittadinanza.

ore 10.30

Polo del '900
Sala '900

DIALOGHI

CAPITALISMI CONTRO.
IL RUOLO DEI MERCATI NELL'ERA
DEL RITORNO DELLA STORIA

Giorgio Arfaras e Fabrizio Maronta

in collaborazione con Limes

Il crollo dell'Unione sovietica e la stagione ultra-liberista degli anni Ottanta e Novanta hanno prodotto un economicismo esasperato - *It's the economy, stupid!* - e il divorzio tra finanza ed economia, concorrendo all'odierna crisi delle democrazie occidentali. Qual è il ruolo dei poteri finanziari nel convulso panorama geopolitico attuale? Di fronte ai problemi dell'economia mondiale, il capitalismo deve cambiare pelle? E come?

venerdì 29 marzo

DIBATTITI
LGBT NELLO SPORT.
VISIBILITÀ E INVISIBILITÀ
Diego Passoni, Vera Tripodi
e la squadra Libera Rugby Club
da una proposta del Servizio LGBT della
Città di Torino

ore 10.30
Cecchi Point
Salone delle Arti



In Italia la visibilità per sportivi e sportive Lgbt è ancora un problema? Nel mondo dello sport chi si riconosce come persona Lgbt si trova a dover scegliere se attraversare il confine tra sfera pubblica e privata facendo coming out. A differenza di altri ambiti pubblici, lo sport a livello professionistico pare ancora impermeabile alla possibilità per atleti e atlete di dichiararsi gay, lesbica o transessuale. Un incontro sulle cause di questa difficoltà attraverso le parole di chi vive il mondo dello sport in prima persona, di chi lo conosce per motivi professionali e di chi vi ha riflettuto.

DIBATTITI
TRA OBLIO E ANONIMATO
Annibale Biggeri, Roberto Cippitani,
Amedeo Santosuosso
coordina Matteo Monti
a cura di EuropaLiberale

ore 11.00
Polo del '900
Sala Didattica



Le biobanche – database per la raccolta e la conservazione di materiale biologico – hanno assunto importanza crescente nella ricerca biomedica. Ma sono tante le questioni etiche ancora da affrontare, soprattutto in relazione alla salvaguardia dei diritti dei donatori. Quali rischi comporta la possibilità di ricostruire il profilo genetico delle persone? E quali opportunità? La risposta a queste domande chiama in causa il diritto alla privacy e all'oblio.



il dottor Jekyll, può rivelarsi malvagio e crudele, rendendo visibile la sua parte più nascosta e, appunto, mostruosa. È difficile però dissociare il mostro dalle pulsioni collettive, perché quasi sempre è l'esorcismo di ciò che ci spaventa, in quanto esseri sociali. Se l'immaginario del passato è popolato da creature mitologiche – centauri, idre, draghi – quello odierno è popolato da nuove "streghe": lo straniero, l'invasore, il diverso. Mostruoso è, allora, l'etichetta disumanizzante di ciò che è sconosciuto?

DIBATTITI

RELIGIOSITÀ

E RADICALIZZAZIONE VIOLENTA

Walid Dannawi, Mariachiara Giorda,

Mauro Palma, Elvezio Pirfo

introduce Francesco Gianfrotta

coordina Carmine Munizza

in collaborazione con GRIST –

Gruppo Italiano Studio Terrorismo

ore 16.30

Teatro Gobetti

La radicalizzazione violenta di matrice islamica è un tema molto dibattuto, ma non esiste un accordo sul significato da attribuire a questa espressione. A giocare un ruolo fondamentale è il carcere, generalmente considerato luogo di apprendimento di comportamenti antisociali e di scelte delinquenziali. Quali sono i fattori di rischio che possono favorire la radicalizzazione? Quali i percorsi che conducono ad atti terroristici? E quanto l'adozione di un approccio diverso, che privilegi l'integrazione del detenuto e il rispetto dei suoi diritti, ridurrebbe i rischi di insorgenza del fenomeno? La discussione prende l'avvio dalla presentazione dei dati di una ricerca condotta presso la Casa Circondariale di Torino.

venerdì 29 marzo

DIALOGHI **ore 18.00**
MITI E FINZIONI Aula Magna
CHE TENGONO INSIEME Cavallerizza
Eva Cantarella e Francesco Remotti Reale
coordina Adriano Favole

In latino il verbo *fingere* ha il significato di ~~plasmare, dare forma, costruire~~. Le finzioni che nascono da lenti processi culturali, siano esse miti, leggende, religioni o tradizioni, hanno effettivamente il compito di “tenere insieme”, rappresentare un “noi”. Non è così per le finzioni para-scientifiche, con le quali ci si illude che non ci sia finzione. Si prenda ad esempio l’idea delle razze umane: anch’essa tiene insieme, ma al prezzo di violare il noi comune, generando conflitti da cui si può uscire solo reinventando nuovi miti fondativi.

DIALOGHI **ore 18.00**
L’ANIMA DELLE COSE Teatro
Juan Carlos De Martin Carignano
e Gustavo Zagrebelsky
in collaborazione con
il Politecnico di Torino

La tecnologia non è qualcosa di ineluttabile. Non è un progredire costante che risponde unicamente a ~~sue logiche interne~~ e di fronte al quale la società, e a maggior ragione il singolo individuo, sono impotenti. La tecnologia è un prodotto umano: dietro alle evoluzioni tecnologiche ci sono persone – per citare Federico Caffè – con “nome, cognome e soprannome”, e specifiche scelte economiche, giuridiche e politiche. Ma se ci sono delle scelte, allora si pongono questioni etiche e democratiche, a maggior ragione oggi che la tecnologia plasma le nostre attività e le nostre vite in forme ben più capillari che in passato.

ore 18.00

OGR

Duomo



accessibile alle
persone sorde
e ipoudenti



D'AUTORE

CULTURE INVISIBILI

Roberto Beneduce

incontra **Goran Bregović**

nell'ambito di OGR Public Program

I "nomadi", i "rom" – o meglio: le rappresentazioni che ne offriamo e i rapporti che costruiamo con loro – sono la traccia persistente di una crisi dei principi di visibilità, inclusione e controllo dello Stato moderno. La loro è la storia di un dissidio, un piccolo enigma sociologico. Oscillando fra criminalizzazione e sguardo romantico, non vediamo le contraddizioni interne al loro mondo, e non riusciamo ad accettare la provocazione che essi rappresentano: quella di essere un singolare, ostinato altrove.

ore 18.00

Politecnico

di Torino

Aula Magna

DA VEDERE

CAPOLAVORI. ALLENARE

E COMPETERE GUARDANDO ALTROVE

lezione-spettacolo di **Mauro Berruto**

con **Maurizia Cacciatori** e **Jury Chechi**

in collaborazione con il Politecnico di Torino

Un incontro con due protagonisti assoluti dello sport azzurro, alla scoperta del percorso che – nello sport, come nell'arte, nella letteratura e nella scienza – conduce chi ha talento a realizzare veri e propri "capolavori".

ore 18.00

San Pietro in Vincoli

Zona Teatro

via S. Pietro

in Vincoli 28



DA VEDERE

RITI DI PASSAGGIO

conferenza-spettacolo con **Domenico**

Castaldo e il **LabPerm**, **Ladji Dao**,

Danilo Berteotti e con **Kady Coulibaly**

realizzato da LabPerm – Laboratorio

Permanente di Ricerca sull'Arte dell'Attore

Il mistero dei riti di passaggio dall'adolescenza all'età adulta, da un punto di vista

teorico e sensoriale. Cosa vuol dire essere un iniziato? Come questo passaggio influenza l'intera società? Un confronto tra la cultura europea e quella africana su come il nostro corpo, materico e visibile, entra in relazione con il mondo, spirituale e invisibile, dell'inconscio e dell'anima.

**DISCORSI DELLA BIENNALE
DIPINGERE L'INVISIBILE**
Luigi Bonanate
introduce Marina Paglieri

ore 18.00
Circolo
dei lettori
Sala Grande

Quando un pittore dipinge un pittore che sta dipingendo, vuole rappresentare l'invisibile, è come se uscisse dal quadro e parlasse con noi che guardiamo la sua opera; si sdoppia: è il creatore e la creatura. È il meccanismo che Balzac indaga ne *Il capolavoro sconosciuto*. Un percorso dal Velásquez delle *Meninas* al *Quadrato nero* di Malevic (dal visibile all'invisibile, dalla luce all'ombra), passando per Vermeer, Courbet, Picasso. L'arte, insomma, è anche – e in via non secondaria – uno strumento di conoscenza e di comunicazione.

DIALOGHI
**L'AMERICA DI TRUMP E IL RITORNO
DELLA POLITICA DI POTENZA**
Anna Caffarena e Francesco Costa
coordina Roberto Zichittella
in collaborazione con T.wai

ore 18.30
Teatro Gobetti

Da qualche tempo, il confronto muscolare tra grandi potenze allarma esperti e opinione pubblica. Sui media, gli osservatori della politica mondiale si cimentano in previsioni – di norma fosche – sugli esiti della contrapposizione sempre più netta tra Stati Uniti e Cina. Questo ap-

parente “ritorno al futuro” non si deve al solo presidente americano, ma la sua retorica della “pace attraverso la forza” ha pesato molto. Nei suoi primi due anni di mandato alla Casa Bianca Trump ha usato la sua persona, il suo carattere e il suo personale modo di concepire il potere come strumento per raggiungere obiettivi politici che oggi sembrano mettere in crisi le relazioni internazionali.

ore 18.30
Teatro
Le Musichall



DA VEDERE

RIFIUTOPOLI. VELENI E ANTIDOTI

conferenza-spettacolo

con **Enrico Fontana** e **Vito Baroncini**

da una proposta di Cinemovel Foundation

Il ciclo illegale dei rifiuti, i traffici delle ecomafie e il cambiamento concreto che i nostri gesti quotidiani possono generare. Un atto di denuncia, ma anche un racconto di resilienza e di impegno civile. Un giornalista, accompagnato dalle immagini create in diretta su una lavagna luminosa, propone uno spettacolo dedicato a Ilaria Alpi, Miran Hrovatin, Natale De Grazia e a tutte le vittime dell'ecomafia.

ore 18.30
Circolo
dei lettori
Sala Gioco



DIALOGHI

CITTADINI E LOBBY.

COME INFLUENZARE LE DECISIONI

Luca Brusati e **Paolo Zanetto**

coordina **Massimiliano Malvicini**

da una proposta di YouTrend

Conoscere è necessario per poter valutare e, di conseguenza, saper scegliere. In quest'ottica, il problema della trasparenza circa natura e attività del lobbying assume contorni di fondamentale importanza. Come interpretare correttamente le relazioni che i portatori di interessi intrecciano con i pubblici decisori? Come temperare istanze particolari e interesse

venerdì 29 marzo

generale? Se il confine tra il potere visibile degli organi legislativi e il potere invisibile esercitato dai lobbisti è destinato a restare debole e confuso, quale grado di opacità può tollerare un sistema pienamente democratico?

**DIALOGHI
PERIFERIE E SPAZI PUBBLICI
TRA CONFLITTI E RIGENERAZIONE**

Sergio Durando ed Elena Ostanel
coordina **Bernardo Basilici Menini**
a cura di Arteria Onlus

ore 18.30
Cecchi Point
Salone delle Arti



Riqualificazione contro il degrado, conflitti e richiesta di sicurezza, organizzazione autonoma dei cittadini e presidio sociale. Gli spazi pubblici delle periferie urbane sono teatro di fenomeni che marcano il territorio e che coinvolgono e a volte contrappongono le diverse comunità che lo abitano. Quali movimenti stanno emergendo? Quali strategie si stanno sperimentando? Quale ruolo spetta ai diversi attori del territorio? Il caso del quartiere Aurora di Torino.



**DISCORSI DELLA BIENNALE
QUANDO MEZZO GRADO
FA LA DIFFERENZA**

Elena Verdolini
introduce **Gabriele Beccaria**

ore 19.00
Auditorium
Vivaldi



L'Accordo di Parigi, sottoscritto da 194 Paesi, è un patto globale per ridurre le emissioni di gas serra e contenere l'aumento della temperatura media globale al di sotto di 2 °C rispetto ai livelli pre-industriali. Ma di quanto si potrebbero ridurre i rischi e gli effetti del cambiamento climatico se l'aumento di temperatura fosse limitato a 1,5 °C? Quali le possibili strade per raggiungere questo obiettivo?



**DISCORSI DELLA BIENNALE
SOVRANISMO**

Pier Paolo Portinaro
introduce **Luca Ferrua**

ore 10.30

Accademia
delle Scienze
Sala dei
Mappamondi

In un mondo interconnesso e internazionalizzato, la sovranità si fa condivisa e quindi limitata. In questo quadro, rivendicare l'autodeterminazione del popolo è diventato un esercizio sterile; bisogna piuttosto crearne le precondizioni: produttività, efficienza, legalità, competitività. In un Paese che tollera la penetrazione delle organizzazioni criminali nell'economia e nelle istituzioni, livelli di corruzione da società in via di sviluppo, vette d'inefficienza amministrativa, la sovranità che alla fine il lusingato popolo andrebbe a conquistare sarebbe la sovranità su un sepolcro vuoto.

**DIBATTITI
SPACE ECONOMY**

**Roberto Battiston, Walter Cugno,
Paolo Nespoli**
presiede **Paolo Romano**
*in collaborazione
con Thales Alenia Space e ALTEC*

ore 11.00

Teatro
Carignano



Cos'è la space economy? Ci aspetta un futuro da turisti spaziali, minatori di asteroidi o coloni "lunatici"? Non sappiamo cosa accadrà né quando; ma i sogni di Elon, Jeff, Richard e di tanti altri imprenditori dello spazio si stanno realizzando rapidamente. Dall'agricoltura di precisione alla navigazione satellitare, dal car sharing al monitoraggio delle infrastrutture, dalla sicurezza dei confini alla protezione ambientale, le nuove applicazioni dell'economia dello spazio sono una finestra sul futuro.